
Coronavirus Covid-19: Intersos, "milioni di persone nel mondo non hanno accesso ai vaccini"

Milioni di persone al mondo non hanno la possibilità di scegliere la possibilità di avere accesso dei vaccini. Ne hanno parlato oggi durante l'incontro "Pandemia diseguale. La complessa sfida per l'accesso ai vaccini, in Italia e nel Mondo" – moderati da Stefano Arduini (Direttore di Vita) - Kostas Moschochoritis (Direttore Generale di Intersos), Alessandro Verona (Coordinatore Medico Regione Europa Intersos), Maurizio Marceca (Professore Associato di Igiene, Università La Sapienza Roma), Tania Cernuschi (Organizzazione Mondiale della Sanità), Marco Tarquinio (Direttore di Avvenire) e Marina Sereni (Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale). "Nel corso del nostro lavoro - rileva Intersos -, abbiamo constatato e denunciato il persistere di inaccettabili condizioni di esclusione e disparità nell'accesso ai vaccini". Anche nello sviluppo campagna vaccinale, la pandemia di Covid-19 ha mostrato quanto profonda sia la disuguaglianza tra chi vive nei Paesi più ricchi e chi vive nei Paesi più poveri del mondo (a inizio gennaio 2022 solo il 10% della popolazione target nei Paesi più poveri del mondo è stato vaccinato con almeno una dose a fronte del 67% della popolazione target nei Paesi più ricchi), ma anche all'interno degli stessi Paesi più ricchi tra chi è pienamente inserito in un sistema di protezione e chi si trova in condizioni di esclusione sociale e fragilità. In Italia, l'impegno di Intersos per facilitare la campagna vaccinale si è concentrato su centinaia di migliaia di persone, tra chi non possiede un titolo di soggiorno valido, stranieri in attesa di regolarizzazione, immigrati accolti in strutture d'accoglienza governative che per ragioni amministrative non accedono al Servizio sanitario nazionale, minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta e molti rom, sinti e caminanti, senza fissa dimora, italiani e stranieri. All'estero, Intersos ha deciso di partecipare alla campagna di vaccinazione nella cornice di Covax (Covid-19 Vaccine global access facility), l'iniziativa globale nata per promuovere la distribuzione equa dei vaccini in tutto il mondo e coprire direttamente fino al 20% della popolazione target nei Paesi più poveri.

Patrizia Caiffa